

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                          |
|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2021-4724 del 23/09/2021                                                                                                                      |
| Oggetto                     | DPR N. 59 E SMI - DITTA MARSICOM SRL PER L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI POLESINE ZIBELLO (PR) S.P. 59 AMBITO ESTRATTIVO "CROCILETTO" - ADOZIONE DI AUA |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2021-4877 del 23/09/2021                                                                                                                     |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                           |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                             |

Questo giorno ventitre SETTEMBRE 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- ✓ il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- ✓ l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- ✓ la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- ✓ il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- ✓ la L. 241/1990 e s.m.i.;
- ✓ il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- ✓ il D.P.R. 160/2010;
- ✓ il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- ✓ la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- ✓ la L.R. 5/2006;
- ✓ la L.R. 4/2007;
- ✓ la L.R. 21/2012;

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest  
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC [aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:aopr@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

- ✓ la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- ✓ il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- ✓ La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- ✓ il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- ✓ le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- ✓ la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- ✓ la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- ✓ la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- ✓ la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- ✓ la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- ✓ la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

**CONSIDERATO:**

l’istanza acquisita a protocollo Arpae n. PG/2020/60277, 60283, 60287, 60292, 60295, 60299, 60302, 60304 del 22/04/2021 e completata in data 01/07/2021 con nota n. PG/2021/95017 presentata dalla Ditta MARSICOM SRL, nella persona del Sig. Luca Marsiletti in qualità di Amministratore Unico e Gestore, con sede legale sita in Comune di Roccabianca (PR) Via Stradello Tolarolo, n. 2 CAP 43010 e stabilimento sito in Comune di Polesine Zibello (PR), Loc. Crociletto, S.P. 59, “Ambito estrattivo “Crociletto” in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Estrazione di argilla";

**RILEVATO CHE:**

- che l'istanza risulta presentata nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui alla LR 04/2018 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale -VIA- dei progetti" relativo al "Piano di coltivazione e sistemazione finale dell'ambito estrattivo Crociletto, II fase attuativa, nel territorio dei comuni di Polesine Zibello e Roccabianca";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

**VISTI:**

- la convocazione di CDS istruttoria indetta nell'ambito del richiamato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) da parte di Arpae SAC con nota prot. Arpae PG/2020/149039 del 16/10/2020, tenutasi in data 09/11/2020 e la conseguente richiesta di integrazioni di Arpae SAC prot. n. PG/2020/178196 del 09/12/2020 in merito a quanto emerso in sede di Conferenza di Servizi;
- le integrazioni pervenute in data 01/06/2021 e 03/06/2021 con prot. Arpae n. PG/2021/86737, 86791, 87354 e 87357;
- il parere favorevole per quanto di competenza di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 47611 del 06/07/2021, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/105675 del 06/07/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la convocazione della prima Conferenza di Servizi decisoria da parte di Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/91751 del 11/06/2021 prevista per il giorno 15/07/2021;
- la richiesta di relazione tecnica ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma – Arpae ST prot. n. PG/2021/139598 del 10/09/2021;
- la relazione tecnica di Arpae ST prot. n. PG/2021/142206 del 15/09/2021, allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la convocazione della seconda e conclusiva Conferenza di Servizi decisoria da parte di Arpae SAC con nota prot. n. PG/2021/141771 del 15/09/2021 prevista per il giorno 23/09/2021 e comprensiva della bozza di 'Verbale conclusivo della conferenza di servizi per il provvedimento autorizzatorio unico relativo', che sarà discussa nel corso della seduta;

- il parere del Comune di Polesine Zibello prot. n. 8003 del 20/09/2021, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/144185 del 20/09/2021 espresso in riferimento alla classificazione dell'attività della Ditta in oggetto quale "... *Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 84 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994 ....*", allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere del Consorzio Bonifica P.se prot. n.7968 del 23/09/2021, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/146908 del 23/09/2021, ed allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4) nel quale in merito allo "*Scarico acque ... ribadisce il parere favorevole allo scarico nelle medesime condizioni di cui alla concessione scaduta nel 2020 ... Il Consorzio rilascerà la concessione allo scarico al Cavatore prima dell'inizio delle attività di cava, indicando sin d'ora la possibilità di far sospendere lo scarico in condizioni di emergenza idraulica. ...*";
- il parere favorevole del Comune di Polesine Zibello in merito alla matrice impatto acustico espresso in sede di Conferenza di Servizi decisoria sulla base del parere di Arpae ST prot. n. 146635 del 23/09/2021 allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);
- il parere favorevole del Comune di Polesine Zibello in merito alla emissioni in atmosfera espresso in sede di Conferenza di Servizi decisoria;

**CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:**

l'art. 111 della L.R. 3 del 1999 smi in cui si legge "...*Alle Province è delegato altresì: a) il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque utilizzate per scopi geotermici, delle acque di infiltrazione di miniere o cave, delle acque pompate nel corso di determinati lavori di ingegneria civile...*";

che lo scarico ricade in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti gli eventuali titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

**DETERMINA**

**DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta MARSICOM SRL, con Amministratore Unico e Gestore il Sig. Luca Marsiletti Comune di Roccabianca (PR) Via Stradello Tolarolo, n. 2 CAP 43010 e stabilimento sito in Comune di Polesine Zibello (PR), Loc. Crociletto, S.P. 59, "Ambito estrattivo "Crociletto", relativamente all'esercizio dell'attività di "Estrazione di argilla" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:**

**per gli scarichi idrici** di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, che si individuano come di seguito:

**S1 (così individuato nella documentazione allegata all'istanza)**

- tipo di reflu scaricato: acque meteoriche di prima pioggia di dilavamento piazzali di sosta automezzi previo trattamento in dissabbiatura e disoleatura nonché acque meteoriche di seconda pioggia;
- corpo idrico ricettore: fosso agricolo indi Cavo Rigosa Vecchia;
- bacino: Po;
- volume scaricato: 22,4 m3/anno;
- portata media: 0,0007 l/s;
- portata massima: 0,18 l/s;

**S2 (così individuato nella documentazione allegata all'istanza)**

- tipo di reflu scaricato: acque reflue industriali provenienti dall'allontanamento delle acque di falda e acque meteoriche che interessano la superficie di scavo (previa decantazione in aree interne al bacino);
- corpo idrico ricettore: fosso agricolo indi Cavo Cavour;
- bacino: Po;
- volume scaricato: 1.166.400 mc/anno;
- portata media: 6,2 l/s;

- portata massima: 180 l/s;

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 47611 del 06/07/2021, nel parere del Consorzio Bonifica P.se espresso in data 23/09/2021 prot.n. 7968, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni per lo scarico S1 e S2:

- 1) I reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dall'art.101 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed in particolare dalla tabella 3 allegato 5 della parte terza.
- 2) Il Titolare dello scarico provvederà tempestivamente a comunicare ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma, Consorzio Bonifica P.se e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST l'attivazione degli scarichi S1 e S2.
- 3) La rete interna di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Contestualmente alla domanda di rinnovo, il Titolare dell'A.U.A. dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici.
- 4) Il Titolare dello scarico provvederà ad effettuare 1 (una) autoanalisi all'anno per lo scarico S2. Il relativo verbale di prelievo ed il conseguente rapporto di prova certificato, rilasciato da laboratorio abilitato, dovranno essere conservati presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae.
- 5) Lo scarico dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico recettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità Competente, inoltre dovrà essere compatibili con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso.
- 6) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.
- 7) La Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione della rete fognaria, del sistema di trattamento, dei bacini di scavo e dello scarico. I residui della depurazione dovranno essere gestiti rispettando le norme indicate in materia di rifiuti e disciplinate in particolare dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

8) La Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria, sul sistema di trattamento, sui bacini di scavo e sullo scarico:

a) cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;

b) date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno.

9) La Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dello scarico, riguardante il funzionamento degli impianti di depurazione, dei bacini di scavo e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali fanghi o comunque residui di depurazione prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti di depurazione prodotti e smaltiti.

10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.

11) La gestione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne di pertinenza *non inviate al trattamento depurativo* della Ditta dovrà avvenire nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della D.G.R. N.1860 del 2006. In caso di modifiche in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, dovrà pervenire da parte della Ditta una relazione riguardante l'attuale assetto e gestione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, parcheggi e cortili di pertinenza dell'azienda, considerando attentamente gli specifici scarichi, la loro destinazione finale e la caratterizzazione delle attività che si esercitano sugli stessi areali (piazzali e cortili) anche valutando un eventuale adeguato sistema di trattamento depurativo delle medesime acque meteoriche di dilavamento sulla base della normativa vigente.

12) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria e/o agli impianti di trattamento e/o al bacino di scavo, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.

13) Si ritiene di invitare la Ditta, al fine del risparmio idrico così come previsto ai sensi dell'art. 98 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ad adottare tutte le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi, incrementando il riciclo e il riutilizzo delle acque di scarico, anche mediante l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili.

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 47611 del 06/07/2021 e nella relazione tecnica di Arpae – ST sede di Parma prot. n. PG/2021/142206 del 15/09/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

**per il rumore** al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. SUD EST prot. n. 47611 del 06/07/2021 e nel parere favorevole del Comune di Polesine Zibello espresso in sede di CDS decisoria, sulla base del parere di Arpae ST prot. n. 146635 del 23/09/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La Ditta dovrà fornire l'autorizzazione all'attività estrattiva **entro 10 giorni** dal rilascio della stessa.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti. Sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato da parte dell'Autorità competente in materia di VIA Regione Emilia-Romagna. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, **fatto salvo il rilascio dell'autorizzazione all'attività estrattiva**, dal rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di Piano di Coltivazione e Sistemazione finale dell'Ambito Estrattivo Crociletto, Il Fase Attuativa, nel territorio dei Comuni di Polesine Zibello e Roccabianca, proposto da Marsicon Sr e per la durata dell'attività estrattiva relativa all'insediamento in esame e, comunque, non superiore a 15 anni.

L'Autorità competente in materia di VIA Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della trasmissione del proprio provvedimento finale ricomprenderà anche il presente, al fine della trasmissione oltre che al richiedente anche a tutti gli Enti/Organismi coinvolti

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente all'Autorità competente in materia di VIA Regione Emilia-Romagna entro l'ambito del "Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di Piano di Coltivazione e Sistemazione finale dell'Ambito Estrattivo Crociletto, II Fase Attuativa, nel territorio dei Comuni di Polesine Zibello e Roccabianca, proposto da Marsicon Sr" ed è stato assunto in conformità alle disposizioni del provvedimento di VIA e delle relative condizioni ambientali.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

*Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 31510/2020*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0047611

DATA: 06/07/2021

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. 91751/2021 del 11/06/2021 alle ore 09:55) Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di Piano di Coltivazione e Sistemazione finale dell'Ambito Estrattivo Crociletto, II Fase Attuativa, nel territorio dei Comuni di Polesine Zibello e Roccabianca, proposto da Marsicon Srl. Indizione della Conferenza di Servizi decisoria e convocazione delle prime sedute per Giovedì 15/07/2021 ore 10,30

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Milena Vignali

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

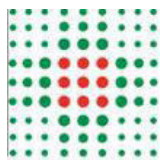
### DOCUMENTI:

| File                                | Firmato digitalmente da | Hash                                                                 |
|-------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| PG0047611_2021_Lettera_firmata.pdf: | Vignali Milena          | A5D79EF55655DE831C139C0CD69755A8<br>AAA4D263F42258E0220C7E2D4492B7CA |



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Agenzia Regionale Per La  
Prevenzione, L'Ambiente E L'Energia  
Dell'Emilia Romagna (Bologna)  
dirgen@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: (Prot. num. 91751/2021 del 11/06/2021 alle ore 09:55) Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di Piano di Coltivazione e Sistemazione finale dell'Ambito Estrattivo Crociletto, II Fase Attuativa, nel territorio dei Comuni di Polesine Zibello e Roccabianca, proposto da Marsicon Srl Indizione della Conferenza di Servizi decisoria e convocazione della prima seduta per Giovedì 15/07/2021 ore 10,30

Si comunica in riferimento alla Vostra nota prot. 91751 del 11.06.2021, relativa alla Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di Piano di Coltivazione e Sistemazione finale dell'Ambito Estrattivo Crociletto, II Fase Attuativa, nel territorio dei Comuni di Polesine Zibello e Roccabianca, proposto da Marsicon Srl

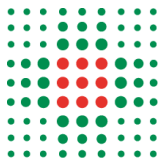
Preso atto che la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria è convocata per il giorno 15.07.2021 ore 10.30, non essendo possibile per tale data assicurare la presenza di operatori dello scrivente Servizio, con la presente si forniscono le seguenti considerazioni.

Nel valutare la documentazione trasmessa si prende atto del ricevimento di alcune indicazioni proposte nel corso della conferenza istruttoria tenutasi in data 09.11.2021, in particolare per quanto riguarda la recinzione dell'ambito estrattivo, si conferma la necessità di approfondire l'interazione tra acqua di falda ed acque superficiali, anche se da una prima indagine non sono stati evidenziati pozzi privati ad uso idropotabile.

Relativamente all'AUA per quanto di competenza si esprime parere favorevole, si ricorda che al fine di limitare la formazione di polveri dovranno essere attuati i seguenti accorgimenti:

- limitare la velocità dei mezzi d'opera nelle aree interne al cantiere, max. 15 km/h;
- esternamente al cantiere il trasporto dei materiali dovrà essere effettuato con mezzi dotati di cassoni telonati;
- realizzare le viabilità temporanee interne ai cantieri il più lontano possibile dai ricettori sensibili;
- garantire la periodica umidificazione delle piste bianche di cantiere interne all'area di cava;
- garantire la periodica pulizia della viabilità asfaltata esistente di accesso al cantiere.

Si raccomanda inoltre che, gli automezzi presenti nel cantiere, quando non necessario, dovranno sostare a motore spento.



Per l'attività svolta la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 84 parte prima lettera b) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:

Milena Vignali

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

## Allegato 2

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC

Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Procedimento autorizzativo unico di VIA relativo al Piano di coltivazione e sistemazione finale dell'**Ambito Estrattivo "Crociletto"**, ubicato nel Comune di Polesine Zibello (PR) proposta dalla Ditta Marsicom s.r.l.

**Relazione tecnica emissioni in atmosfera**

Considerato che:

1. è stata presentato Procedimento di V.I.A. relativo al "**coltivazione della cava per l'estrazione di argilla**";
2. l'ambito estrattivo presenta un'estensione complessiva di circa 132.000 m<sup>2</sup> (di cui 20.900 m<sup>2</sup> già interessati da escavazione) con una potenzialità estrattiva massima di 400.000 m<sup>3</sup> di argille (comprensivi di circa 86.500 m<sup>3</sup> già estratti in precedenti fasi di escavazione eseguite da altra Ditta;
3. i quantitativi estraibili netti sono pari a 316.500 m<sup>3</sup>;
4. l'intervento estrattivo in oggetto prevede la coltivazione 'a fossa' della risorsa argillosa;
5. la presente domanda di A.U.A. è stata presentata per le emissioni diffuse;
6. tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
7. sono state identificate le fasi lavorative che generano emissioni diffuse di polveri (splateamento del terreno vegetale e del cappellaccio, estrazione argille, movimentazione e trasporto materiale estratto, riprofilatura e rimodellamento morfologico dell'area alla fine della coltivazione, sistemazione vegetazionale) e sono descritte le misure di mitigazione da adottarsi;

si ritiene che

la Ditta **Marsicom s.r.l.** il cui Gestore è Marsiletti Luca, con sede in stradello Tolarolo n.2, nel Comune di Roccabianca (Parma), e unità operativa sita presso l'Ambito estrattivo "Crociletto" nel Comune di Polesine Zibello (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

1. dovrà essere mantenuta un'adeguata umidificazione del materiale, compatibilmente con le esigenze lavorative, al fine di limitare la polverosità;
2. durante le fasi di scarico e carico del materiale dovrà essere mantenuta una idonea altezza di caduta;
3. dovrà essere periodicamente eseguita la manutenzione della superficie delle piste non pavimentate per ridurre al minimo il contenuto di polveri fini ed il conseguente risollevarimento per effetto del transito dei mezzi,;
4. dovrà essere effettuata l'irrorazione e umidificazione delle piste di cantiere, in particolare nei periodi siccitosi e comunque con scarsa umidità della superficie stradale, al fine di abbattere il risollevarimento delle polveri;
5. il trasporto di materiale dovrà avvenire utilizzando dispositivi chiusi/telonati;
6. dovrà essere prevista la sospensione dell'attività di cantiere in caso di velocità del vento superiore a 6 m/s;
7. si dovrà evitare, compatibilmente con le condizioni di sicurezza dei lavoratori, lo stazionamento di mezzi a motore acceso;
8. dovrà essere prevista una limitazione della velocità dei mezzi d'opera nelle aree interne di cantiere per evitare fenomeni di sollevamento e risospensione delle polveri.

Il Tecnico

Bazzini Cristina

Il Responsabile di Funzione - Sede di Fidenza

Giovanni Saglia

*Documento firmato digitalmente*

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA  
Data: 15/09/2021 14:21:59 PG/2021/0142206

Sinadoc:31510/2020

## Allegato 3

# COMUNE DI POLESINE ZIBELLO

## PROVINCIA DI PARMA

Via Matteotti, n. 10 – 43016 Polesine Zibello (PR) – P.IVA Codice Fiscale 02781180340

Polesine Zibello lì, 17/09/2021

Prot. n.

Spett.le **ARPAE SAC**  
**P.le della Pace n.1**  
**43121 Parma**

**Oggetto:** Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativi al progetto di Piano di Coltivazione e Sistemazione finale dell'Ambito Estrattivo Crociletto, II Fase Attuativa, nel territorio dei Comuni di Polesine Zibello e Roccabianca, proposto da Marsicom Srl.

**Parere di competenza.**

In riferimento al procedimento in oggetto e alla richiesta di espressione di parere;

Preso atto:

- della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese dal richiedente;

Verificato che l'unità produttiva in oggetto è ricompresa negli "Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola" di cui all'art.40 delle NTA del PSC vigente, "Zone delle bonifiche storiche di pianura" di cui all'art. 63 delle NTA del PSC vigente e "PAE- ambiti estrattivi" di cui all'art.69 delle NTA del PSC vigente;

Si esprime, pertanto, parere favorevole, per quanto di competenza, al rilascio dell'autorizzazione in oggetto in quanto la ditta, classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie (TULLSS), visto il punto 6 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 05 Settembre 1994, risulta ubicata in zona urbanisticamente corretta.

Distinti saluti.

Il Sindaco  
**Massimo Spigaroli**



## Allegato 4



Spett.le

**ARPAE**

Alla c.a. della D.ssa Beatrice Anelli

Alla c.a. della D.ssa Alessandra Coppelli

PEC - [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Provvedimento Unico Regionale e V.I.A. relativi al progetto di piano di coltivazione e sistemazione finale dell'ambito estrattivo "Crociletto" in fase attuativa proposta dalla Ditta Marsicom srl, in comune di Polesine Zibello PR. Parere di competenza.**

**In rettifica al precedente parere inviato in data 22/09/2021 prot. 7931 si dichiara quanto segue.**

In merito alla procedura in oggetto, valutata la documentazione inviata, richiamato la precedente comunicazione ns. prot. 5576 del 06/08/2020 e della richiesta di integrazioni, ns prot. 8055 del 23/11/2020, con la presente si dichiara parere favorevole alla chiusura del procedimento subordinato alle seguenti prescrizioni che dovranno essere contenute nel documento finale di V.I.A.:

**Cava e bacino di laminazione:**

- dovranno essere prodotte le tavole con esplicita evidenza della larghezza arginale in sommità (metri lineari 3,50) così come richiesto nel parere prot. 5576 del 06/08/2020;
- occorre evidenziare, anche con specifica sezione, il corpo arginale stesso e la recinzione compresa la caratteristica della protezione perimetrale a tutela dell'area umida e della sicurezza, al fine di garantire l'inaccessibilità del sito (altezza minima 2,50 opportunamente fissata al suolo);
- per gli aspetti sopraccitati si chiede una recinzione che risponda a tutti i requisiti di stabilità e sicurezza; si dovrà dare evidenza della percorribilità su tutto il perimetro arginale di cava compreso il tratto già oggetto di precedente escavazione, pertanto, l'arginatura con ampiezza di metri linea 3,5 in sommità dovrà essere prevista anche in quell'area;
- la transitabilità dell'argine per le necessarie opere di manutenzione dovrà essere sempre garantita al Consorzio scrivente e ciò significa che lungo l'intero corpo arginale (sponde comprese) non potranno essere messe a dimora piantumazioni alcune, compresa l'area già oggetto di escavazione;
- dovrà essere prodotta la tavola riguardante esclusivamente i percorsi e gli accessi di carrabilità arginale;
- Il progetto prevede una sola tubazione di derivazione e in merito occorrerà, durante il periodo di escavazione approfondire, con studio idrologico/idraulico, il funzionamento della vasca di laminazione e i volumi in gioco in funzione dei livelli di falda.

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311 fax 0521-381309

[www.bonifica.pr.it](http://www.bonifica.pr.it) [info@bonifica.pr.it](mailto:info@bonifica.pr.it) C.F. 92025940344

PEC: [protocollo@pec.bonifica.pr.it](mailto:protocollo@pec.bonifica.pr.it)

- nello stato attuale di progetto risulterebbe assolutamente necessaria l'elettificazione della paratoia.
- Il relativo ampliamento di sezione del canale, interessato dalle opere di riprofilatura e di presa del manufatto di derivazione della cassa, dovrà essere iscritto al demanio acque pubbliche con servitù, così come tutta l'area di cava;
- servirà un accordo di programma da stipulare prima del completamento delle attività di escavazione, con il Comune di Polesine Zibello, per la gestione futura dell'area;

#### Scarico acque:

- Si ribadisce il parere favorevole allo scarico nelle medesime condizioni di cui alla concessione scaduta nel 2020 rilasciata alla Ditta Sereni. Il Consorzio rilascerà la concessione allo scarico al Cavatore prima dell'inizio delle attività di cava, indicando sin d'ora la possibilità di far sospendere lo scarico in condizioni di emergenza idraulica. Il nuovo progetto prevede due scarichi, il meteorico e il refluo depurato di prima pioggia.

A disposizione per ogni ed eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Direttore  
Ing. Fabrizio Useri

NM/CD/AL

Arduini Luigi  
Consorzio Bonifica Parmense  
Ufficio Irriguo/Concessioni/Autorizzazioni  
Email [larduini@bonifica.pr.it](mailto:larduini@bonifica.pr.it)  
Pec [concessioni@pec.bonifica.pr.it](mailto:concessioni@pec.bonifica.pr.it)  
Tel 0521381315-3346865487

## Allegato 5

Rif. Prot. Arpae n° PG 2021/140126 del 10/09/2021

Rif. Prot. Comune Polesine Zibello n° 143386 del 17/09/2021

*Trasmissione via PEC*

Al Comune di Polesine Zibello  
Settore 4 – Servizi Tecnici

Al Comune di Roccabianca

**Oggetto:** Piano di Coltivazione e Sistemazione finale dell'Ambito Estrattivo Crociletto, II Fase Attuativa, nel territorio dei Comuni di Polesine Zibello e Roccabianca, ditta Marsicom Srl".  
Parere.

Visto il quadro normativo:

- Legge 26 ottobre 1995 n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- D.P.C.M. 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
- D.P.R. 30 marzo 2004 n° 142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n° 447";
- D.P.R. 18 Novembre 1998, n° 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della legge 26 Ottobre 1995, n° 447 in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario";
- L.R. Emilia Romagna 9 maggio 2001, n° 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. Emilia Romagna 14 aprile 2004 n° 673 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001, n° 15";
- D.G.R. della Giunta dell'Emilia-Romagna 21 Settembre 2020, n° 1197 "Criteri per la disciplina delle attività rumorose temporanee, in deroga ai limiti acustici normativi, ai sensi dell'art. 11, comma 1, della L.R. 9 maggio 2001, n. 15"
- La classificazione acustica dei comuni di Polesine Zibello e Roccabianca.

Esaminato il documento "Previsione di impatto acustico", allegato al caso in esame, dal quale si evince che:

- 1) la compatibilità acustica dell'ambito in oggetto era già stata valutata positivamente all'interno della procedura di Screening, conclusasi positivamente con Delibera di G.C. n. 3 del 16/1/2008, a all'interno dell'AUA, AUA rilasciata alla ditta Gruppo Sereni Srl con Provvedimento Unico. Lo studio in esame riprende ed approfondisce le valutazioni già svolte in precedenza adeguandole, ove necessario, al clima acustico attuale e alle modifiche progettuali proposte in questa sede.
- 2) La previsione di impatto acustico esaminata riguarda lavori di coltivazione e sistemazione finale all'interno dell'Ambito estrattivo 'Crociletto', ubicato nel settore sud-orientale del Comune di Polesine Zibello (PR)
- 3) sono individuati sette ricettori, da R1 ad R7;
- 4) sono state effettuate rilevazioni fonometriche nell'area di studio al fine di determinare il clima acustico della zona di cantiere con misurazioni del livello di rumore residuo rilevando i seguenti livelli di rumore: 43,1 e 43,5 dBA, rispettivamente per i punti di rilievo P1 e P2;
- 5) durante l'attività di scavo a fossa e la successiva sistemazione finale potranno essere attivi in cantiere, nella situazione maggiormente sfavorevole, fino ad un massimo di 4 mezzi:
  - 2 autocarri che si avvicendano per il caricamento degli inerti escavati (di cui uno acceso ed uno spento durante la fase di attesa del carico);
  - 1 escavatore per la coltivazione del giacimento;
  - 1 ruspa/pala gommata per le operazioni di riprofilatura delle sponde e ripristino morfologico (sistemazione finale). Inoltre, sarà previsto l'utilizzo di n. 1 elettropompa per lo scarico delle acque di falda.
- 6) Vengono valutati gli apporti di pressione sonora forniti dal traffico indotto dall'attività;
- 7) le lavorazioni previste saranno eseguite in periodo di riferimento diurno;
- 8) le simulazioni acustiche sono state eseguite utilizzando un programma informatico specifico;
- 9) sulla base del modello previsionale si è determinato che il limite assoluto è rispettato presso tutti i ricettori indagati; il limite differenziale non solo è rispettato, ma risulta "non applicabile" ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a) del DPCM 14/11/1997, in base al quale ogni effetto del rumore è da ritenersi trascurabile qualora il rumore ambientale atteso presso il ricettore a finestre aperte risulti inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno. Inoltre si osserva che la valutazione del differenziale è effettuata in termini cautelativi, in quanto nel presente studio si considera il limite valutato sulla facciata esterna e non all'interno degli ambienti abitativi, come sarebbe previsto dalla normativa.

Preso atto delle misure effettuate, nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale incaricato, **tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al progetto presentato, vincolato all'effettuazione di misurazioni fonometriche dei livelli di immissione sonora da effettuarsi periodicamente in prossimità dei ricettori individuati nella relazione durante le fasi di lavorazione.**

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione

competente in acustica

(Elenco naz. tecnici competenti in acustica n° 5117)

Villiam Vernazza

Il Responsabile di funzione

Sede di Fidenza

Giovanni Saglia

*documento firmato digitalmente*

Sinadoc n° 20/28473

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**